

# Erasmus compie 30 anni e progetta un rilancio

ROMA

**T**rent'anni dall'avvio del programma Erasmus e 60 dai Trattati di Roma. Le ricorrenze sono state celebrate ieri in Campidoglio con gli Stati generali dell'Erasmus. Un evento che ha permesso un bilancio di questi primi 30 anni di attività e di tracciare prospettive future e di ribadire l'impegno condiviso da parte delle istituzioni nazionali e internazionali.

Erasmus ha permesso a oltre quattro milioni di giovani di studiare e formarsi nelle Università europee. Trentamila sono gli studenti italiani partiti nel 2016 e il nostro Paese ogni anno ospita oltre 20mila universitari europei. Agli Stati generali – a cui hanno preso parte tra gli altri, la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli, il sottosegretario alla Presidenza Sandro Gozi e il direttore dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire, Flaminio Galli – hanno partecipato oltre 200 studenti. «C'è davvero molto bisogno di Erasmus – ha detto la ministra Fedeli – bisogna avere molto più E-

rasmus, bisogna che l'Erasmus entri nei palazzi, tutti, delle istituzioni europee: dobbiamo fare in modo che il modello Erasmus non solo si diffonda, ma venga ampiamente sostenuto. Lavoreremo per dare un'accelerata al progetto Erasmus oggi riservato solo all'1,2% della popolazione giovanile interessata». Inoltre Gozi ha annunciato che l'Italia proporrà che «nel bilancio 2020-2026 le risorse stanziare per il progetto passino da due a 20 miliardi». «In un momento difficile per l'Italia, per l'Europa e per i giovani – ha sostenuto l'europarlamentare del Pd Silvia Costa – la generazione Erasmus che ha sperimentato direttamente la cittadinanza europea va assolutamente salvaguardata».

Nelle prossime settimane – grazie alla piattaforma on line messa a disposizione da *garagErasmus* – verrà elaborato un documento politico-culturale rivolto alle istituzioni italiane e europee che sarà consegnato ai decisori politici durante una cerimonia di celebrazione dei 60 anni dai Trattati di Roma.

## Celebrazione in Campidoglio con Fedeli e Gozi. Un documento degli studenti per i 60 anni dei Trattati



Il sottosegretario Sandro Gozi in Campidoglio

